

USCITA DIDATTICA MATTINATA DEL 12/12/2017 CLASSI PRIME SEC DI PRIMO GRADO

Questa mattina i ragazzi delle classi prime della scuola secondaria di primo grado durante l'uscita didattica nel cuore della città di Perugia hanno potuto visitare **un museo laboratorio di tessitura a mano** e confrontarsi con una delle più interessanti attività presenti nel territorio, visionare i telai e i processi di tessitura che portano alla realizzazione di veri e propri capolavori di artigianato Made in Italy.

Spesso capita che le idee più semplici finiscano per scatenare una rivoluzione. Ed è proprio quello che è successo con il telaio inventato da Joseph-Marie Jacquard, che ha cambiato la storia anche della Tessitura, una vera e propria rivoluzione nel campo, i ragazzi assistendo alle varie dimostrazioni in loco hanno avuto modo di confrontarsi con le diverse tecniche di lavorazione applicate alle diverse tipologie di telai nella storia.

Prima del **1806**, telai come quelli della nostra tessitura erano azionati totalmente a mano. Accanto alla tessitrice, un aiutante tirava alcune manopole accanto al telaio per sollevare i licci e farvi passare attraverso i fili della trama.

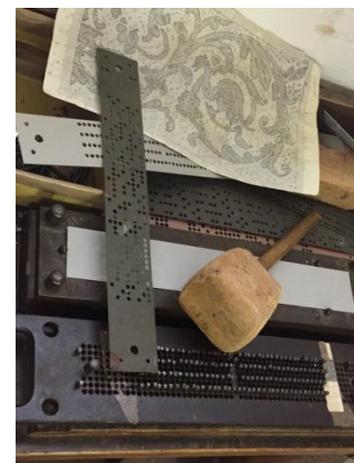
Nel 1806, il signor Jacquard (1752-1834) decide finalmente di brevettare una macchina sulla quale stava già rimuginando da parecchi anni.

L'**idea geniale** di Jacquard fu quella di riunire in un'unica macchina 3 progetti del secolo precedente:

- l'uso di aghi e di una **carta continua forata** e contenente il disegno, che Basile Bouchon testò nel 1725;
- la sostituzione della carta continua con **cartoni legati tra loro**, proposta da Jean Baptiste Falcon nel 1734;
- la collocazione di un **cilindro meccanico** sopra il telaio nel 1744, che Jacques Vaucanson aveva pensato per automatizzare la sostituzione dei cartoni durante il lavoro;

Nel Medioevo si usavano fino a 300 licci per ricavare decori complessi, con il telaio tradizionale le persone che vi lavoravano erano numerose e il tempo impiegato era notevole, gli **operai** non presero molto bene l'introduzione della macchina jacquard infatti, perchè con la nuova macchina si veniva a ridurre drasticamente il numero di posti di lavoro. Successe una rivoluzione, almeno in parte, scoppiarono rivolte operaie in tutta Europa.

I ragazzi questa mattina hanno potuto ammirare disegni estremamente complessi e ricchi di colori, fusioni di tecniche e invenzioni, procedure applicate in macchinari storici che hanno reso importante un settore dell'artigianato italiano e Perugino fino ai nostri giorni. La macchina Jacquard venne chiamata il primo computer al mondo poichè le schede della



tessitura erano e possono anche oggi essere paragonate a successioni di linguaggi , in particolare del linguaggio binario, successione di bit impressi in stringhe di cartone e convertiti dalle macchine in veri e propri capolavori.

